



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO

Via Tagliamento Tel. 0833.781027
Indirizzi: Amm. Finanza e Marketing
Sistemi informativi aziendali
Turismo

“Gaetano SALVEMINI”
73031 ALESSANO (LECCE)

ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO

Via Macurano Tel. 0833.781382
Indirizzi: Elettrotecnica ed Elettronica
Inform. e Telecomunicazioni
Liceo Scientifico – Scienze Ap.
Meccanica - Meccatronica

DOCUMENTO CONCLUSIVO

Progetto - Concorso “Senato & Ambiente”.

L’IIS “G. Salvemini”, attento all’esercizio della cittadinanza consapevole, ha accolto l’invito a partecipare al progetto/concorso Senato & Ambiente per farci conoscere in modo approfondito il Senato della Repubblica Italiana e per promuovere in noi studenti l’impegno per la salvaguardia dell’ambiente e per la valorizzazione del territorio.

Noi studenti delle attuali classi IVA LSA e IVB INF abbiamo deciso di trattare il problema della presenza di amianto, ancora diffuso nei nostri Comuni con gravi pericoli per la salute e danni al paesaggio.

Nel dicembre 2019, organizzati in gruppi, abbiamo ricercato informazioni sulla storia, sulla produzione, sull’utilizzo dell’amianto e sulle malattie ad esso collegate. Dopo ogni gruppo ha socializzato i risultati delle ricerche e siamo giunti a queste conclusioni:

- la produzione di manufatti in amianto a livello industriale è iniziata nei primi anni del XX secolo;
- l’Italia è stata tra i maggiori produttori mondiali di amianto fino all’entrata in vigore della legge 257 del 1992;
- dagli anni 50 sono state prodotte circa 3.800.000 tonnellate e importate circa 1.900.000 tonnellate di amianto grezzo (fonte INAIL “Rifiuti contenenti amianto” ed. 2013);
- l’amianto è stato utilizzato per produrre manufatti di diverso genere, dall’Eternit per la copertura dei tetti alle condutture di acqua potabile;
- i manufatti di amianto si stanno trasformando in rifiuti tossici;
- solo nel 2015, i rifiuti contenenti amianto ammontavano a 369 mila tonnellate.
- secondo l’OMS, le vittime per esposizione all’amianto nel 2019 sono state 100.000 nel mondo e 6.000 in Italia.

Le attività sono continuate in modalità laboratoriale:

- con il coordinamento della dirigente prof.ssa Chiara Florinda Vantaggiato e della docente di Diritto, prof.ssa Donata Nicoli, abbiamo analizzato gli artt. 9 -32-35-41 della prima parte e il Titolo I della seconda parte della Costituzione italiana, con particolare attenzione agli articoli riguardanti il Senato della Repubblica, la funzione legislativa e il ruolo della Commissione Lavoro e previdenza sociale e della Commissione Territorio Ambiente e Beni Ambientali;
- con il coordinamento del docente di Biologia, prof. Antonio Sergi, abbiamo approfondito la conoscenza sulle malattie da esposizione ad amianto;
- con il coordinamento della docente di Italiano, prof.ssa M.Giovanna Zocco, abbiamo letto il libro “Ternitti” di Mario Desiati che tratta il dramma degli emigranti salentini operai della fabbrica svizzera Eternit di Niederurnen, ignari della pericolosità dell’amianto E ‘seguita la riflessione sui contenuti e sui personaggi del romanzo nei quali ognuno di noi ha potuto riconoscere parenti e paesani emigranti.

Tra la fine di febbraio e i primi di marzo 2020 è iniziata la nostra osservazione del territorio e con foto e video abbiamo documentato la rilevante presenza di manufatti contenenti amianto sia nei centri abitati sia nelle aree rurali. Per condurre meglio la nostra ricerca abbiamo consultato il sito



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO

Via Tagliamento Tel. 0833.781027
Indirizzi: Amm. Finanza e Marketing
Sistemi informativi aziendali
Turismo

“Gaetano SALVEMINI”
73031 ALESSANO (LECCE)

ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO

Via Macurano Tel. 0833.781382
Indirizzi: Elettrotecnica ed Elettronica
Inform. e Telecomunicazioni
Liceo Scientifico – Scienze Ap.
Meccanica - Meccatronica

<https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1FKOPuvCLGoOVAvTXdS92XVLA6g&usp=sharing>

Il progetto, interrotto nei primi di marzo per l'emergenza Covid 19, è stato ripreso ad ottobre 2020 in presenza con l'analisi di alcune mappe pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare aggiornate al 31-12-2018. Abbiamo rilevato che in Italia:

- i siti bonificati sono 7482;
- i siti parzialmente bonificati sono 4215
- i siti ancora da bonificare 38.000, tanti anche nel Salento

Con la docente di diritto, abbiamo cercato di capire in che modo le istituzioni affrontano il problema, analizzando alcune norme europee, nazionali e regionali. Le prime direttive europee risalgono agli anni ottanta mentre la prima legge italiana che mette al bando l'amianto è stata emanata nel 92 (Legge 257/92) con molto ritardo, considerando che già nei primi anni del secolo scorso si conoscevano gli effetti cancerogeni di questo materiale. Un'altra riflessione ha riguardato l'eccessivo numero di norme che non facilita l'interpretazione né garantisce giustizia alle vittime dell'amianto.

Significativo per l'attuazione della Legge 257/92 ci è sembrato il DM n.101 del 18 marzo 2003 che ha avviato in Italia i lavori per la mappatura, per la conoscenza delle situazioni più gravi e conseguente messa in sicurezza e bonifica dei siti.

Per comprendere le modalità di mappatura con il telerilevamento iperspettrale da piattaforma aerea e attraverso i droni, abbiamo avuto il supporto del prof. di Fisica Francesco Buffelli. Queste nuove tecnologie possono fornire contributi efficaci alla conoscenza del territorio, rilevando la presenza di coperture in cemento-amianto e il loro stato di degrado ma hanno limitazioni di tipo tecnologico e normativo e quindi devono essere affiancate da modalità tradizionali quali l'autonotifica e il controllo del territorio da parte della Polizia urbana, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Guardia Forestale. Anche la nostra regione ha acquisito molti dati attraverso le riprese iperspettrali, effettuate durante un volo realizzato nell'estate del 2004 sull'intero territorio con un sensore MIVIS di proprietà del CNR.

Per l'emergenza Covid 19 a fine ottobre, le attività in presenza sono state sospese e sono continuate a distanza. Insieme alla docente di diritto abbiamo commentato i punti fondamentali del Piano Regionale Amianto della Regione Puglia, adottato con delibera n. 908 della Giunta Regionale il 6-05- 2015.

Successivamente abbiamo effettuato una ricerca sulle diverse iniziative e sui finanziamenti previsti dallo Stato e dalla Regione Puglia a favore dei nostri Comuni, dei privati cittadini e delle imprese, è emerso che:

- negli ultimi anni ci sono state iniziative importanti come “Puglia Eternit Free”;
- sono state impiegate notevoli risorse finanziarie ed umane;
- in ambito provinciale una delle azioni più incisive è stata quella dello SPESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza del Lavoro) della ASL Lecce che nel 2017 ha istituito una piattaforma on line dedicata alle comunicazioni dei lavori di rimozione dei materiali contenenti amianto e permette di monitorare l'andamento della rimozione e l'esposizione annuale dei lavoratori. Il monitoraggio ha messo in luce che nella provincia Lecce nel 2017 sono state rimosse 800 tonnellate di materiale contaminato, nel 2018 circa 1700 e nel 2019 più di 700 .
- La Legge regionale n. 67 del 29 dicembre 2017 all'art. 15 “Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto”, prevede sul bilancio regionale, una dotazione finanziaria per l'anno 2018 di 3.000.000,00 di euro in attuazione del Piano regionale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO

Via Tagliamento Tel. 0833.781027
Indirizzi: Amm. Finanza e Marketing
Sistemi informativi aziendali
Turismo

“Gaetano SALVEMINI”
73031 ALESSANO (LECCE)

ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO

Via Macurano Tel. 0833.781382
Indirizzi: Elettrotecnica ed Elettronica
Inform. e Telecomunicazioni
Liceo Scientifico – Scienze Ap.
Meccanica - Meccatronica

amianto, al fine di sostenere finanziariamente i Comuni nelle attività di decontaminazione, smaltimento e bonifica. Per i nostri Comuni abbiamo individuato i seguenti finanziamenti:

Amministrazione comunale	n. abitanti	Contributo accordato minore o uguale al contributo massimo ammissibile di cui all'art. 3, c.2	Contributo richiesto	Cofinanziamento minimo obbligatorio di cui all'art. 3, c.3	Cofinanziamento dichiarato
Morciano di Leuca	3.309	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Salve	4.649	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Patù	1.685	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Tricase	17.621	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Miggiano	3.678	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Alessano	6419	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Gagliano del Capo	5.150	€ 50.000,00	€ 60.000,00	€ 12.500,00	€ 15.000,00
Specchia	4880	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00

A questo punto abbiamo incontrato alcuni amministratori locali che ci hanno fornito informazioni più dettagliate.

L'assessore all'ambiente del Comune di Alessano, dott.ssa Monica Torsello, incontrata su Meet il 22 dicembre, ha parlato dei finanziamenti ricevuti che sono stati utilizzati per la raccolta di amianto sparso nei luoghi pubblici e per assegnare ai privati, su loro istanza, un contributo, affinché provvedessero a bonificare i propri immobili. Ci ha fatto sapere che a partire dal 2017 ci sono state 43 istanze di finanziamento e che sono state smaltite 20 tonnellate di amianto e che il Comune, come membro dell' "Unione dei Comuni Terra di Leuca", ha sottoscritto una convenzione con ditte specializzate per far ottenere ai propri cittadini un prezzo favorevole per lo smaltimento dell'amianto.

Il sindaco del Comune di Morciano, dott. Lorenzo Ricchiuti incontrando alcuni di noi, ha parlato dell'app "informorciano" che permette di effettuare l'autonotifica dal proprio smartphone e ci ha fatto sapere che dal 2017 al 2020 sono state presentate 69 autonotifiche.

Dall'Assessorato all'ambiente del Comune di Patù sono state dichiarate 84 istanze di finanziamento da parte dei privati e 36 tonnellate di amianto smaltito dal 2017 al 2020,

Dall'Ufficio tecnico del Comune di Castrignano del Capo ci è stato comunicato che fino al 2015 sono state presentate 63 istanze di finanziamento e sono state smaltite circa 72 tonnellate di manufatti.

L'assessore all'ambiente del Comune di Tricase, arch. Serena Ruberto, ci ha fatto sapere che fino al 2020 ci sono state 257 autonotifiche e che il Comune ha erogato finanziamenti per un massimo di 1.500 euro per istanza.

Dall'Ufficio Tecnico del Comune di Corsano ci hanno comunicato che nel 2018 sono stati smaltiti 1.490 chili di manufatti contenenti amianto e che per il 2021 è stato approvato un progetto per lo smaltimento di altri 3.000 chili.

Dall'Ufficio tecnico del Comune di Gagliano del Capo è stato comunicato che ad oggi sono stati smaltiti circa 1700 chili di manufatti.

Alcuni Comuni non sono stati disponibili a fornire le informazioni richieste.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO

Via Tagliamento Tel. 0833.781027
Indirizzi: Amm. Finanza e Marketing
Sistemi informativi aziendali
Turismo

“Gaetano SALVEMINI”
73031 ALESSANO (LECCE)

ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO

Via Macurano Tel. 0833.781382
Indirizzi: Elettrotecnica ed Elettronica
Inform. e Telecomunicazioni
Liceo Scientifico – Scienze Ap.
Meccanica - Meccatronica

I dati a disposizione sono stati comunque sufficienti per dimostrare che con finanziamenti regionali sono stati bonificati molti siti, specialmente pubblici. Purtroppo dall'osservazione della realtà circostante emerge che la quantità di amianto ancora presente è considerevole.

Attraverso le osservazioni, le ricerche, gli incontri con gli amministratori e le conversazioni con familiari e conoscenti al riguardo della situazione siamo giunti alle seguenti considerazioni:

- le azioni di informazione e di sensibilizzazione non sono state molto incisive;
- il problema amianto è ancora sottovalutato dal punto di vista sanitario;
- il costo elevato dello smaltimento ostacola il processo di mappatura e di bonifica;
- la maggior parte dei cittadini delega la soluzione dei problemi del territorio alle Istituzioni.
- la comunità ha ancora limitata attenzione alla salvaguardia della “bellezza” e alla valorizzazione del territorio.

A questo punto abbiamo incontrato delle Associazioni che hanno a cuore la salute dei cittadini, il territorio e l'ambiente per chiedere la loro collaborazione nella realizzazione di azioni concrete.

Il 14 gennaio in un incontro a distanza con il presidente dell'“Associazione emigranti nel mondo” di Corsano, prof. Francesco Chiarello e con un ex emigrante, il signor Biagio Mastria si è discusso sulla pericolosità dell'amianto. L'Associazione opera a Corsano, un paese che ha pagato un alto prezzo di vite umane a causa dell'eternit perché molti corsanesi con tanti altri salentini (circa 1200) negli anni 60-70 hanno lavorato nella fabbrica svizzera Eternit di Niederurnen e a causa dell'asbesto si sono ammalati di mesotelioma pleurico, placche pleuriche o carcinoma (117 morti fino al 2012). Il presidente ha sottolineato che, nonostante i lutti, non c'è un'attenzione adeguata al problema da parte delle Istituzioni, e che i cittadini dovrebbero dimostrare più senso civico e maggiore cura dei beni comuni.

Successivamente abbiamo avuto altri due incontri:

- il 19 gennaio, una nostra rappresentanza ha incontrato l'Associazione Clean Up Tricase (associazione ambientalista che si prodiga attivamente per la rimozione di rifiuti abbandonati), rappresentata dal Presidente Gabriele Vetrugno e da Elisabetta Musarò
- il 24 gennaio un altro gruppo di studenti ha incontrato l'Associazione Coppula Tisa (opera per promuovere la Cittadinanza attiva, la tutela del paesaggio e la valorizzazione dei beni comuni) rappresentata dal presidente Geremia De Giuseppe e da Carla Quaranta.

Con tutti abbiamo discusso sul da farsi e concluso che il problema non può essere risolto solo dalle Istituzioni ma che ogni cittadino deve fare la sua parte per il bene proprio e della comunità, occorre quindi sensibilizzare sui rischi dell'amianto, promuovere l'autonotifica e le segnalazioni, informare sulle procedure per richiedere la rimozione e lo smaltimento e per accedere agli incentivi. Risulta perciò necessario stabilire un Protocollo d'intesa tra i diversi Comuni, le Associazioni, il nostro Istituto e le scuole del territorio interessate che preveda:

-la celebrazione della Giornata mondiale contro l'amianto ogni 28 aprile nella piazza principale di ogni Comune con manifesti, striscioni, depliant, video e gazebo per dare informazioni relative ai pericoli per la salute e offrire consulenza sulle procedure per rimuovere l'amianto e richiedere incentivi e per le modalità di segnalazione.

-convegni sull'ambiente e sul pericolo dell'amianto;

-attività informative presso le scuole, le parrocchie, le associazioni;

-campagne informative sui social network (video e spot selezionati tra quelli proposti dalle scuole partecipanti a progetti/concorsi sul tema);



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO

Via Tagliamento Tel. 0833.781027
Indirizzi: Amm. Finanza e Marketing
Sistemi informativi aziendali
Turismo

“Gaetano SALVEMINI”
73031 ALESSANO (LECCE)

ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO

Via Macurano Tel. 0833.781382
Indirizzi: Elettrotecnica ed Elettronica
Inform. e Telecomunicazioni
Liceo Scientifico – Scienze Ap.
Meccanica - Meccatronica

-promozione dell'autonotifica recapitando le schede a tutti i cittadini proprietari di immobili, attraverso la posta ordinaria, da compilare e consegnare agli uffici comunali preposti, lasciando comunque la possibilità di compilare l'autonotifica sul sito del Comune.

Abbiamo realizzato anche un video in cui ognuno di noi ha dato il suo contributo con idee, foto, riprese, scelta della musica, della coreografia e per il montaggio.

L'esperienza è stata arricchente dal punto di vista delle nostre conoscenze e competenze ma soprattutto dal punto di vista personale e umano: abbiamo conosciuto sindaci, assessori, tecnici, volontari, scoprendo tanti punti di vista. Soprattutto abbiamo scoperto di vivere in un luogo meraviglioso da rispettare e proteggere. Ringraziamo il Senato della Repubblica, la dirigente prof.ssa Chiara Vantaggiato, le referenti prof.sse M.Giovanna Zocco e Donatella Nicolì e tutti i nostri docenti per l'opportunità e l'aiuto che ci hanno offerto.

Alessano, 28-02-2021

Classi

IVA LSA

IVB INF